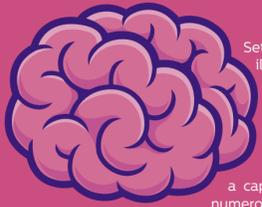


MENS SANA IN CORPORE SANO A SETTEMBRE SI RIPARTE DA SPORT E CULTURA



Settembre è un po' da sempre il mese delle ripartenze (e dei bilanci). Dopo le ferie estive, infatti, è tempo di ritrovare i ritmi della quotidianità oppure di creare nuove abitudini, sportive e/o culturali.

Ed ecco, quindi, che per aiutarvi a capire su cosa puntare, in questo numero trovi una "Guida al tempo libero", per tutte le età.

Si parte dal focus sulle biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Gilberto Rovai" che, oltre a rifarsi il look, hanno lavorato tanto sull'ampliamento dei servizi. In questa edizione c'è un approfondimento sulle nuove sedi (quella nuova, di Incisa, inaugurata a luglio; quella da rinnovare, a Figline, all'interno delle ex scuole Lambruschini), ma anche su attività, eventi, numeri e "voti" dati dagli utenti (sempre in crescita) per valutare i risultati raggiunti fino a oggi.

Novità in biblioteca ed eventi su e giù dal palco per la Stagione teatrale 2023/24. E, dopo qualche anno di assenza, nel centro di Figline torna la Festa dello Sport

Si prosegue con il ritorno, nella programmazione di eventi comunali e in centro storico, della "Festa dello Sport": un'iniziativa interrotta dal 2019 e pronta a recuperare la sua location preferita, che sarà vestita (e colorata) a tema per l'occasione. Immane, poi, il focus sulla Stagione teatrale 2023/24 del "Garibaldi", che ha da poco compiuto i suoi 150 anni, che ha approfittato del periodo di chiusura per piccole e grandi manutenzioni (incluse nuove caldaie e illuminazione) e che si prepara ad accogliere grandi interpreti della Prosa, giovani promesse della musica e dell'Ort, e a riproporre appuntamenti "Fuori scena" (aumentati numericamente, rispetto all'ultima stagione, visto il grande successo riscosso), insieme a tante novità. Una su tutte il "Teatro ragazzi": una mini stagione parallela dedicata ai bambini, dai tre, dai sei e dagli otto anni in su.

Altra novità è l'inizio "anticipato" della stagione, che comincerà il 30 settembre. Ma non nella Sala grande, bensì al Ridotto del teatro, pronto ad accogliere una programmazione "extra" Prosa e Concertistica, tra musica classica, spettacoli "pazzi" e divertenti, contaminazioni da cinema, tv e dalla musica tradizionale del mondo ebraico dell'est Europa. Il tutto grazie ad una formula già sperimentata nel 2022/23: la collaborazione tra Teatro comunale Garibaldi e Amici della Musica, con l'inserimento della tappa figlinese nel programma del "Fortissimissimo metropolitano 2023" e non solo.



Per saperne di più, sfoglia queste pagine e...buona lettura!

EDIFICI PUBBLICI E LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE: ECCO L'IDENTIKIT DELLE (NUOVE) BIBLIOTECHE COMUNALI DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Dopo i tanti progetti di valorizzazione e di promozione della lettura, che hanno portato i loro frutti (in termini di accessi, presenze e richieste da parte dell'utenza, in crescita), e l'inaugurazione della "Rovai" in piazza Mazzanti, anche per la "Ficino" arriverà un cambio sede

A INCISA LA "ROVAI" SI È GIÀ RIFATTA IL LOOK

Il taglio ufficiale del nastro, con le autorità locali e alla presenza della famiglia Rovai, le parole del critico letterario **Piero Dorflès**, spettacoli per grandi e piccini, musica swing, Italo Calvino recitato in giardino, tanta gente a sbirciare i nuovi scaffali, a sfogliare le pagine dei libri e in coda davanti ai food truck. E pure un video-saluto di **Leonardo Pieraccioni**. È stata una grande serata di festa quella che, il 5 luglio scorso, ha celebrato l'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca "Gilberto Rovai" a Incisa, in piazza Mazzanti, non senza commozione: il momento della dedica del giardino della biblioteca a **Gabriella Operi**, ex dipendente comunale venuta a mancare troppo presto ma che sarebbe dovuta essere parte attiva del progetto "nuova Rovai"; il ricordo (live) di **Iacopo Gori**, caporedattore di **corriere.it**, e di **Leonardo Pieraccioni (in video) su Gilberto Rovai**, « il ragazzino – per citare le parole dell'artista toscano – omaggiato in "Ti amo in tutte le lingue del mondo", pronto a reggere botta fino alla fine, con la sua forza d'animo, nonostante la malattia». «Che la sua forza sia in ogni libro di questa biblioteca e la sua allegria entri in questa bella biblioteca», ha augurato Pieraccioni. Ed è proprio questo lo spirito con cui è nata questa nuova sede: non soltanto un luogo di cultura ma anche di socializzazione, dove ospitare incontri, attività, laboratori e altre iniziative, pure oltre il consueto orario di apertura al pubblico. E la struttura lo consente, con le sue "sala bimbi", sala lettura e studio, giardino, "salottino" coperto e sala polivalente.



NON SOLO EDIFICI (E LAVORI) PUBBLICI

Riorganizzazione degli spazi, degli archivi e del patrimonio documentario. Eventi e progetti. Investimenti strutturali. Ampliamento dell'orario di apertura. Sono gli ingredienti del pacchetto "rilancio biblioteche", portato avanti negli ultimi anni dal Comune. Una serie di azioni a breve, medio e lungo raggio, finalizzate ad un unico obiettivo: migliorare i servizi erogati.

Ne rappresentano un esempio: l'ampliamento dell'orario di apertura (continuato) al pubblico in entrambe le sedi, che tocca quota 48 ore (+6 di presenza del personale, a porte chiuse, per le attività di back office); il Gruppo lettura, esperimento di quest'anno, che conta circa 30 partecipanti di varie fasce d'età e che è riuscito ad aggregare, creare nuove abitudini (e nuovi legami), incentivare la lettura e la frequentazione delle biblioteche;

il progetto "Scuola diffusa", realizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Figline in risposta alla chiusura della sede della "Leonardo Da Vinci" e alla necessità di avere delle alternative alle attività laboratoriali. Se in orario scolastico gli studenti della sede centrale della scuola media sono arrivati in biblioteca con gli insegnanti, in orario extrascolastico ci si sono recati in autonomia, formando veri e propri gruppi di studio pomeridiani; gli eventi in biblioteca, con le rassegne dedicate alla promozione della lettura, per tutte le fasce d'età, tre volte all'anno ("Una piazza di libri", "Primavera in biblioteca", "Natale in biblioteca", per un totale di 129 iniziative) e con le aperture straordinarie e i laboratori di "Think-Festival della Cultura digitale" e "Autumnia"; la trasformazione della "Ficino" in gancio della RDA-Rete Documentaria Aretina, che conta 38 biblioteche e che le mette in connessione con tutte le biblioteche dello SDIAF - Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina. Questo significa che i prestiti interbibliotecari delle due province ora potranno attingere dal patrimonio documentario di tutte queste biblioteche, proprio grazie al ruolo di "gancio" della Ficino;

la realizzazione del giardino interno alla sede di Figline, molto usato soprattutto dagli studenti nelle pause studio, come si spera accadrà anche nel giardino di Incisa. Tutto ciò ha avuto ripercussioni positive anche sui "numeri" delle due biblioteche: accessi, presenze, nuove iscrizioni, prestiti e "voti" nei questionari di gradimento. Nel dettaglio, le presenze dei primi 6 mesi dell'anno hanno superato quota 13.600: un numero che ha portato i prestiti a raggiungere il miglior risultato degli ultimi 10 anni nel 2022, con 9759 richieste a Figline. Un numero destinato ad aumentare nel 2023, dal momento che la prima metà del 2023 ha già fatto registrare quota 6.300 prestiti a Figline, oltre ai 3.200 di Incisa (nonostante la chiusura di circa un mese, causa trasloco).

In crescita anche le operazioni interbibliotecarie (superata la media annuale di oltre 2.400, con le 2.438 richieste registrate da gennaio a giugno 2023), le presenze, specie nelle postazioni studio (5056 Ficino + 650 Incisa) e i nuovi iscritti, specie a Incisa, dove siamo già a quota 100 contro i 168 totali del 2022. Numeri che rappresentano persone che, tutti i giorni, si recano nelle biblioteche. E le giudicano, dando dei voti. Quanto? Un bel 9+ per personale e atmosfera e 8½ per i servizi.

ORA TOCCA ALLA "FICINO". VIA AI LAVORI ALLE EX SCUOLE LAMBRUSCHINI

Sarà la ditta Edilcostruzioni group srl, specializzata in edilizia e restauro e attiva da oltre 40 anni sul territorio nazionale e internazionale, a realizzare i lavori di ristrutturazione delle ex Scuole Lambruschini di Figline, dove saranno ospitati la nuova Biblioteca "Marsilio Ficino", una sala polivalente e l'archivio post-unitario. Dopo la firma del contratto di appalto, avvenuta lo scorso giugno, e l'allestimento del cantiere in corso, stanno per partire 6 milioni di euro di interventi (di cui 1,5 finanziati da PNRR) che consentiranno, oltre alla riqualificazione dei Giardini Morelli, l'ultimazione delle parti esterne dell'opera (con restauro conservativo, portico coperto, infissi e vetrate), dall'impiantistica e il completamento del piano terra della struttura, dove troveranno sede la nuova biblioteca, spazi espositivi, sale polivalenti e l'Archivio storico post unitario.



PER DUE GIORNI FIGLINE DIVENTA CITTÀ DELLO SPORT

La festa dedicata alla promozione delle società sportive del territorio torna e fa tappa in piazza Ficino. Allestimenti anche in corso Matteotti e in piazza Serristori. Appuntamento il 30 settembre e il 1° ottobre

Il cuore del centro storico di Figline interamente dedicato alle associazioni del territorio che fanno parte della Consulta dello Sport e alle loro attività. Dalle arti marziali all'atletica, dalla pallavolo al tennis, dalla ginnastica al rugby, dal calcio al basket. Sono queste le discipline che risponderanno presente nel fine settimana in cui tra piazza Marsilio Ficino, corso Matteotti e piazza Serristori, sul lato dell'Arena del Teatro Garibaldi, si festeggerà l'edizione 2023 della Festa dello Sport.

Due giorni, quelli di sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre, in cui Figline e Incisa Valdarno mostrerà il suo lato più "attivo", dando la possibilità a cittadini di ogni età, appassionati o semplici curiosi, di vedere e provare una vasta gamma di sport e di pratiche sportive. Saranno 16 le società sportive presenti negli spazi esterni coi loro box, le loro attrezzature, i loro istruttori e dirigenti e tutta la voglia di condividere la passione e l'entusiasmo per il rispettivo sport, dando magari lo spunto a qualcuno per avvicinarsi a una nuova disciplina nel contemporaneo avvio della stagione sportiva.

Ma non solo. Ci saranno anche momenti di riflessione e di approfondimento sul mondo e il ruolo dello sport nell'evento in programma domenica pomeriggio all'Arena dal titolo "Integrazione e inclusione attraverso lo sport".

E poi verranno premiati, nel corso della serata di chiusura, tutti i protagonisti delle passate stagioni sportive.

Così come verranno ricordati – grazie a tre targhe sulle palestre di San Biagio e Matassino e sul campo sportivo Ponterosso, di cui verrà annunciata l'opposizione proprio in occasione della manifestazione – tre protagonisti dello sport figlinese: Mauro Lapi, Valerio Somigli e Florio Turrini.

Oltre a incoraggiare la pratica sportiva, la Festa dello Sport è anche un'occasione per coltivare lo spirito di squadra, la competizione sana e tutte quelle qualità che uno stile di vita sportivo porta in dote. L'evento infatti mira a promuovere valori come il rispetto, la lealtà, la cooperazione.

La Festa dello Sport – che torna dopo alcuni anni di assenza e ritrova, come location, il centro storico di Figline – è molto più di una semplice vetrina per le società. È un messaggio che promuove un invito al benessere e alla salute, spingendo le persone a prendersi cura di se stesse, attraverso l'attività fisica e uno stile di vita equilibrato. Anche in quest'ottica, questo evento assume un ruolo ancora più cruciale nell'ispirare la comunità locale a fare scelte consapevoli.

La Festa dello Sport è una celebrazione dell'energia, della vitalità e della gioia che l'attività fisica può portare nella vita di ognuno. Ma questa "due giorni" è anche un modo per celebrare l'associazionismo sportivo, l'impagabile lavoro svolto dai volontari per permettere al meraviglioso mondo dello sport e ai suoi protagonisti di ripartire puntuale a ogni inizio di nuova stagione. Ed è forse questa la medaglia più bella.

I COLORI DELLO SPORT... E IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Arancione, azzurro, verde, rosso e giallo. Sono i colori di piazza Ficino vestita a festa nel fine settimana di sabato 30 settembre (dalle 10 alle 19) e domenica 1° ottobre (dalle 10 alle 18), uno per ogni area di attività, esibizioni e prova sport: arancione per le arti marziali, rosso per la pallavolo, azzurro per gli altri sport di squadra, verde per la ginnastica e il ballo, giallo per il tennis.

Corso Matteotti sarà invece dedicato ai box informativi delle singole società, dove sarà possibile ricevere informazioni sulle varie attività e richiedere anche dei voucher, che permetteranno di usufruire di due settimane di prova gratuita delle varie discipline. L'Arena del Garibaldi sarà il luogo del gran finale di domenica della Festa dello Sport 2023: qui sono previsti spettacoli (dalle 15,30) e un evento di chiusura (dalle 18) dal titolo "Integrazione e inclusione attraverso lo sport", cui seguiranno le premiazioni degli atleti più meritevoli di Figline e Incisa Valdarno.



TRE TARGHE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER TRE PERSONAGGI INDIMENTICABILI

In occasione della Festa dello Sport, tre targhe andranno a onorare il ricordo di altrettanti personaggi che hanno dedicato la loro vita al mondo dello sport e dell'associazionismo. Le palestre di San Biagio e di Matassino, insieme al campo di Ponterosso, infatti, porteranno così per sempre il ricordo dell'ex assessore Mauro Lapi, dello storico custode Valerio Somigli, conosciuto da tutti meglio come "Zipolino", e di Florio Turrini, noto tra i tifosi come "Lo Scoia".

MAURO LAPÌ

Calciatore, allenatore, grande uomo di sport e da sempre molto attivo nell'associazionismo locale, è stato assessore del Comune di Figline Valdarno dal 1972 al 1985. A lui si deve la realizzazione delle palestre scolastiche del territorio, dalla Cavicchi alla Da Vinci alla Del Puglia. Scopariste nel 2021, nel 2013 era stato premiato per il suo impegno e per la sua passione, sia da atleta sia da amministratore, proprio in occasione della Festa dello Sport.

VALERIO SOMIGLI, CONOSCIUTO COME "ZIPOLINO"

Residente a Matassino, venuto a mancare nel 2022, è stato il custode storico della palestra di Matassino per circa 20 anni. È lì che i tesserati della Figline Pallavolo erano certi di trovarlo sempre, per apertura e chiusura locali, per la sua sorveglianza e per mantenerlo sempre pulito e in ordine, in occasione di allenamenti e partite.

FLORIO TURRINI, DETTO "SCOIA"

Il suo soprannome vuol dire "scoliatolo" e se lo era guadagnato per la sua agilità in età giovanile. Il legame di Turrini con lo sport, però, non era mai venuto meno, neanche dopo. Ha iniziato, infatti, da calciatore (ha giocato fino agli anni '50), per poi diventare allenatore e dirigente della locale società sportiva fino al 1964. Ha inoltre supportato per anni l'Oratorio dei Salesiani, per seguire i ragazzi e lo frequentavano nella loro crescita sia dal punto di vista sportivo che umano e trasmettendo loro i sani valori dello sport e della vita. È venuto a mancare nel 2015.

GRUPPO SPORT E CULTURA APD

Nato nel 1992, l'associazione ha varie sezioni (artistica, ritmica, sport e benessere) e diffonde l'etica e la cultura dell'attività fisica in diversi comuni del Valdarno (Figline e Incisa, Rignano, Terranuova, Cavriglia) con tanti corsi, dalla danza alla ginnastica, dal fitness all'attività fisica adattata.

AURORAGYM

La società si occupa soprattutto di promuovere la ginnastica ritmica, cominciando dall'attività di psicomotricità ludico-motoria in età infantile e arrivando poi a organizzare le squadre sportive per partecipare a gare, campionati e manifestazioni varie.

TALENT ACADEMY

Centro coreutico multidisciplinare, vi si svolgono tantissime discipline e attività: danza classica, danza contemporanea, hip hop, danze latine americane, danza del ventre, danze caraibiche, zumba, balli di gruppo, recitazione, musical, canto, pilates, ginnastica posturale, yoga, attività olistiche.

16 REALTÀ IN CENTRO

NANBUDO

L'associazione conserva e sviluppa il nanbudo, arte marziale creata dal maestro giapponese Yoshinao Nanbu, "un'arte per la creazione di energia positiva", evita l'uso di forza esteriore, facilitando l'acquisizione di energia interna, proponendo un'attitudine positiva giorno per giorno. Corsi dai 6 anni agli over 60.

ASD JUDO INCISA

Scuola presente sul territorio dal 1988, svolge attività propedeutica e attività agonistiche e nel corso degli anni ha avuto nelle sue fila anche atleti campioni italiani e medagliati ai campionati europei under 18.

KIAIKIDO BUDOKAN

Scuola di arti marziali che pratica e insegna aikido e karate, un metodo completo di sviluppo personale basato su divertimento, rispetto, sicurezza e movimento, lavorando sulla disciplina, l'attenzione, la conoscenza del proprio corpo.

ACCADEMIA KARATE SHOTOKAN VALDARNO ASD

Gruppo sportivo nato agli inizi degli anni 2000, svolge attualmente la propria attività presso la Palestra Fahrenheit Gym di Figline, proponendo karate agonistico e amatoriale rivolto a bambini, bambine, uomini e donne di tutte le età.

ATLETICA FUTURA ASD

Nata nel 2007, l'associazione propone avviamento allo sport per bambini dai 5 ai 13 anni, cui segue un percorso pre-agonistico, con panorama sulle varie discipline dell'atletica leggera. Dal 16 anni previsto percorso agonistico (soprattutto fondo e mezzo fondo, con atleti di livello nazionale) oppure non agonistico.

ASD BASKET DON BOSCO

Fondata oltre 60 anni fa all'interno dell'Oratorio salesiano di Figline, la società insegna la pallacanestro maschile e femminile, partendo dal "gioco sport" per bambini (microbasket e minibasket) e arrivando ai campionati giovanili e delle prime squadre senior.

ASD IDEAL CLUB INCISA

Società storica del panorama calcistico regionale in cui sono cresciuti anche calciatori diventati poi professionisti, conta una prima squadra che partecipa al campionato toscano di Prima Categoria e una fiorente Scuola Calcio.

RUGBY VALDARNO ASD

Al campo Ponterosso, l'attività di rugby è aperta a bambini e bambine, ragazzi e ragazze dai 4 ai 15 anni di età, coi mini-rugby. Ma con la palla ovale si divertono anche gli adulti, con Touch Rugby e Old Rugby tra corse, placcaggi e mischie.

ASD RUGIADA ODV

La Polisportiva Rugiada, riconosciuta Onlus e nata all'interno dei Servizi di Salute Mentale della zona del Valdarno-Valdisevie e Chianti Fiorentino, promuove lo sport come mezzo di inclusione e aggregazione sociale. Vengono praticate varie discipline: calcio, pallavolo e trekking, oltre alla gestione di un circolo velico sulle sponde del Lago di San Cipriano a Cavriglia (vela, canoa, kayak, sup, windsurf).

GS FIGLINE PALLAVOLO ASD

La società opera nel territorio valdarnese da 50 anni e, nell'ambito del progetto Valdarninsieme, svolge attività di pallavolo maschile e femminile dal mini-volley alla prima squadra di B1 femminile con oltre 200 tesserati complessivi.

VALDARNO VOLLEY SSD

Nata nel 2009 dalla fusione di Volley Club Figline e Pallavolo Valdarno – Pro Incisa, conta una prima squadra femminile in Serie C, diverse formazioni del settore giovanile, aderendo anche al consorzio Volley Art Toscana, e organizza corsi di avviamento alla pallavolo presso la palestra di San Biagio rivolti alle bimbe più piccole.

ASD FUN TENNIS

Lo scopo principale dell'associazione è la promozione dell'attività sportiva come aiuto e benessere della persona, in particolare modo per i diversamente abili. L'attività prevede il tennis e il wheelchair tennis (tennis in carrozzina), con corsi per tutte le età.

TENNIS CLUB FIGLINE ASD

Attivo fin dalla metà degli anni Ottanta, il club promuove il tennis a carattere dilettantistico, agonistico, didattico e ricreativo, organizzando manifestazioni sportive e formando singoli atleti e squadre, a cominciare dai corsi di mini-tennis per i bambini.

TEATRO GARIBALDI UNA STAGIONE 2023/24 ANCORA PIÙ RICCA

TEATRO COMUNALE
GARIBALDI
FIGLINE

Esordio per il Teatro ragazzi, crescono concertistica e "Fuori scena"

Sarà una stagione ancora più ricca del recente passato, quella del 2023/24. Dopo aver festeggiato il suo 150° anniversario, il Teatro comunale Garibaldi conferma la sua vocazione ad allargare i propri orizzonti culturali e artistici e, per la stagione che comincerà il prossimo 30 settembre (e che si chiuderà il 18 maggio), ha organizzato un cartellone molto cospicuo. Aumentando la programmazione della concertistica e del "Fuori scena" - il programma parallelo che porta il teatro nei luoghi più insoliti del Garibaldi raccontandone la storia - e aprendo la porta anche ai più giovani con una stagione "Teatro ragazzi" composta da tre spettacoli riservati ai bimbi rispettivamente dai tre, dai sei e dagli otto anni in su. Confermati invece i dieci appuntamenti per la prosa con nomi illustri sul palco (tanti volti celebri al loro esordio al "Garibaldi", da Barbara d'Urso a Vanessa Incontrada, da Alessandro Benvenuti a Sabina Guzzanti) e autori classici (da Shakespeare a Rostand, da Molière a Pirandello) e contemporanei (da Ray Cooney a Florian Zeller).

TEATRO RAGAZZI

Tre spettacoli per avvicinare al palcoscenico le nuovissime generazioni

In scena il Natale di Dickens, il fascino dei pirati e capricci e sogni dei più piccoli

La grande novità della prossima stagione teatrale del "Garibaldi" sarà l'inserimento nel cartellone di tre spettacoli dedicati ai più giovani. Anzi, ai giovanissimi. Una precisa scelta per avvicinare al mondo del palcoscenico - in tutte le sue sfumature - anche le nuove e nuovissime generazioni. Il primo appuntamento è quello del

10 dicembre con "Canto di Natale, la notte che cambiò il signor Scrooge": Lo spettacolo, liberamente ispirato al racconto di Charles Dickens e rivolto ai bimbi dai sei anni in su, mescola insieme sul palco attori in carne ed ossa e pupazzi. Regia di Sandra Bertuzzi.



Il 21 gennaio sarà invece la volta di "Sulla rotta dell'isola del tesoro: la vera storia dell'età d'oro della pirateria nei Caraibi". Una messa in scena, rivolta agli "over 8", che prende spunto dal romanzo di Stevenson e prova a tracciare l'orizzonte tra Sei e Settecento che da sempre ha affascinato generazioni di bambini e ragazzi, fino ad oggi. Regia di Renzo Boldrini e Simone Martini. Per i piccolissimi, dai tre anni in su, è invece "Valentina vuole", in programma il 3 marzo. Una "piccola narrazione" per attrici e pupazzi, che mette in scena capricci e regole, desideri e sogni. Con Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti.



Dal backstage alla soffitta: il teatro da un'altra prospettiva

Ancora più intensa in questa stagione la programmazione degli appuntamenti del "fuori scena", la serie di eventi che permette di vedere (e vivere) il Teatro Comunale Garibaldi sotto un'altra prospettiva.

Quattro le date (da novembre ad aprile) per "Scopriamo il Garibaldi", il percorso con Annachiara Fabrizio dedicato ai bambini (dai cinque anni) ma anche agli adulti, che si snoda tra palchi e palchetti, palcoscenico e camerini segreti, in compagnia di Arlecchino [11 novembre; 7 gennaio; 4 febbraio; 14 aprile].

Due gli appuntamenti (il 12 novembre e il 20 aprile) con "L'ombrello di Noè a... Figline", lo spettacolo teatrale itinerante all'interno del teatro a cura della Compagnia delle Seggiole, per dar vita al Garibaldi, alla sua storia

e ai personaggi che l'hanno segnata, come Vittorio Locchi, Giovanni Emanuel, Tommaso Salvini, Luisa Cei Casini, i tenori Manfrini e Fancelli e le due soprano Rosi e Bottarelli. Quattro le serate, da dicembre a marzo, per "Ceneri", la performance site specific ideata per il "Garibaldi" di Figline e messa in scena da Cantiere Artaud nella soffitta del teatro, con la regia di Ciro Gallorano [1 dicembre; 19 gennaio; 16 febbraio; 15 marzo].

Quattro saranno anche le occasioni, tra novembre e aprile, per conoscere meglio il mondo del teatro e dei suoi luoghi (magici), dagli antichi greci ai giorni nostri, grazie alla visita guidata (a ingresso gratuito), insieme al direttore del Teatro Comunale Garibaldi, "La storia dietro le quinte" [11 novembre; 7 gennaio; 4 febbraio; 14 aprile].

FUORI SCENA

PARTENZA (DI STAGIONE) A SUON DI MUSICA. DAL 30 SETTEMBRE, VIA AI CONCERTI

La stagione teatrale partirà dal Ridotto già il 30 settembre con alcuni concerti fuori abbonamento, grazie alla rinnovata collaborazione tra il Garibaldi e Amici della Musica Firenze, per un totale di quattro appuntamenti tutti da ascoltare.

Di questi, due (30/09 e 7/10) sono inseriti nella rassegna metropolitana "Fortissimissimo festival", dedicato ai giovani talenti della musica classica, e vedranno protagonisti rispettivamente: Nora e Aran Spignoli Soria, alias "Le due Selene", che ricoprono il ruolo di prima arpa, talvolta alternandosi, nelle produzioni dell'Orchestra Galilei della Scuola di Musica di Fiesole; le fisarmoniche del Conservatorio di Firenze (Bodnar, De Nitto, Kiss, Squizzato) nato per divulgare la letteratura fisarmonicista d'insieme, anche con altri strumenti. Seguiranno due concerti da camera "sui generi": il primo (24/11) è il recital "Da Bach a Ciambretti, quattro secoli di musica in tv" del pianista Andrea Bacchetti, volto televisivo che ha iniziato la sua carriera da piccolissimo (a soli 5 anni) fu riconosciuto l'orecchio assoluto; il secondo (02/02) è "Klezmerata Fiorentina", composta da quattro solisti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino pronti a proporre un concerto basato sull'elaborazione creativa del vasto repertorio tradizionale ebraico est-europeo. La componente musicale degli eventi è arricchita dall'informale e, spesso, personalissimo racconto del fondatore del gruppo, Igor Polestitsky, che cerca di ricreare quel mondo Yiddish pressoché scomparso (in epoca nazista) a cui appartenevano tante generazioni della sua famiglia.



NON SOLO MUSICA: ECCO LA 38ª STAGIONE CONCERTISTICA DEL GARIBALDI

Dalla musica da camera alle colonne sonore cinematografiche, dagli appuntamenti riservati alle scuole ai più "classici" (non senza novità) concerti di Natale, Carnevale e Pasqua, fino alle meno note musiche della tradizione Klezmer, genere musicale del mondo ebraico dell'Est Europa. Torna la stagione Concertistica, la numero 38 del Teatro comunale Garibaldi che, oltre ai sei spettacoli dell'Orchestra della Toscana (in abbonamento), nella Sala Grande include anche quattro appuntamenti a cura degli Amici della Musica di Firenze, una delle più antiche e prestigiose realtà concertistiche in Italia, in programma nel Ridotto del teatro.

GLI SPETTACOLI DELL'ORT Tra new entry e grandi ritorni, con la meglio gioventù

È un'orchestra sempre più giovane quella che si prepara alla prossima stagione, come dimostra l'età dei suoi interpreti che, di anno in anno, continuano ad affermarsi nel mondo della musica.

AL SUO DEBUTTO NELLA STAGIONE DELL'ORT



Ettore Pagano
Classe 2003, è già una stella internazionale del violoncello. Si è diplomato nel 2021 al Conservatorio di Santa Cecilia, a Roma, allievo anche di Enrico Dindo, David Geringas e Antonio Meneses. Nel 2019 ha ottenuto il primo premio al Concorso per giovani musicisti indetto dalla Filarmonica della Scala.

A Figline il 18/05 con Erina Yashima
Musiche di: Čajkovskij, Dvořák

PER LA PRIMA VOLTA CON L'ORT



Otto Tausk
Classe 1970, il direttore di origine tedesca ha lavorato in Olanda, Svizzera, Usa. Attualmente è direttore musicale della Vancouver Symphony e consulente artistico, nella città canadese, della VSO School of Music, qualcosa di simile alla nostra Scuola di Fiesole.
A Figline il 29/03 con Brunello e Dego
Musiche di: Brahms, Martines, Schubert



Marc Bouchkov
Classe 1991, il violinista belga di origine russo-ucraina ha costruito una carriera internazionale esibendosi con le principali orchestre e direttori d'orchestra in tutta Europa. Attualmente è professore presso il Conservatorio Reale di Liegi (BE) e dell'Accademia Internazionale di Musica del Liechtenstein. Dal 2017 al 2019 ha insegnato presso l'Accademia Kronberg (DE) come Assistente Artistico. Nel 2018 la rivista inglese Gramophon lo ha inserito tra i musicisti da tenere sott'occhio.
A Figline l'11/04 con Umberto Clerici
Musiche di: Bartholdy, Beethoven

Umberto Clerici
L'ultima volta che l'ORT ha suonato con Umberto Clerici, nel decennio scorso, lui era

violoncellista. Adesso lo ritroviamo direttore principale della Queensland Symphony Orchestra, in Australia, e ormai dedito quasi più al podio che allo strumento con cui ha raggiunto tutti i traguardi possibili.
A Figline l'11/04 con Marc Bouchkov



GRANDI RITORNI



Diego Ceretta
Classe 1996, è già il direttore principale dell'ORT. Si è diplomato a 18 anni in violino e a 21 in Direzione d'Orchestra. Tra i prossimi impegni: il debutto a Martina Franca al Festival Valle d'Itria con un concerto sinfonico con l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari; il debutto al Rossini Opera Festival di Pesaro con un concerto lirico-sinfonico; il debutto al Wexford Festival Opera con Zoraída di Granata di Donizetti; il debutto al San Carlo di Napoli con l'opera di Paisiello Don Chisciotte a Parigi al Museo del Louvre e il debutto al Teatro Comunale di Bologna con L'Elisir d'amore; l'inaugurazione della Stagione lirica e sinfonica al Teatro Regio di Parma con La Toscanini, il debutto al Teatro Regio di Torino e all'Opéra Orchestre National de Montpellier.
A Figline il 23/12. Musiche di: Mozart, Čajkovskij, Dvořák
Il 24/04.
Musiche di: Mozart

Con lui, in questa stagione, troveremo:



- il 24/04 il pianista brianzolo **Filippo Gorini**, classe 1996, che già da qualche anno spicca nel panorama internazionale. È vincitore del "Premio Abbiati", prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana, in qualità di "miglior solista" dell'anno 2022, nonché del Borletti-Buitoni Trust Award 2020 e del Primo Premio al Concorso Telekom-Beethoven 2015. I suoi tre album con le ultime opere di Beethoven e Bach, pubblicati su Alpha Classics, hanno ottenuto il plauso della critica, tra cui un Diapason d'Oro Award e recensioni a 5 stelle su The Guardian, BBC Music Magazine, Le Monde;

- il 23/12 la violoncellista **Erica Piccotti**, classe 1999, che ha già alle spalle un debutto discografico per l'etichetta Warner Classics. Oggi si sta perfezionando in Germania, dopo un periodo trascorso a Berna, dove è arrivata dopo essersi formata fra il Conservatorio di



Roma (diploma a 14 anni; debutto concertistico in diretta Rai, a Montecitorio, con Mario Brunello a 13 anni), l'Accademia Stauffer di Cremona e la Chigiana di Siena. Per i suoi meriti musicali, il Presidente Napolitano l'ha insignita del titolo di Afifere della Repubblica.

Erina Yashima
Direttrice d'Orchestra, nata a Hellbronn, in Germania, da immigrati giapponesi (entrambi violinisti), a 37 anni è assistente del direttore musicale alla Philadelphia Orchestra, Yannick Nézet-Séguin ed è stata nominata anche primo Kapellmeister della Komische Oper Berlin a partire dalla stagione 2022/23. Nel febbraio 2016, è diventata apprendista di direzione di Sir George Solti presso la Chicago Symphony Orchestra, lavorando con il direttore musicale Riccardo Muti per tre stagioni prima di unirsi alla Philadelphia Orchestra nell'aprile 2019.
A Figline il 18/05 con Ettore Pagano
Musiche di: Čajkovskij, Dvořák



Mario Brunello
Violoncello, diventato negli anni uno dei più grandi nomi della scena internazionale. Da quando ha vinto nel 1986 il Primo Premio al Concorso Čajkovskij di Mosca, infatti, la sua carriera non si è più arrestata e si è interessato anche alla realizzazione di progetti multidisciplinari (che spaziano dal teatro alla letteratura, dalla filosofia alla scienza), integrandoli con il suo repertorio tradizionale. Ha inoltre lavorato con artisti di altra estrazione culturale, come Uri Caine, Paolo Fresu, Marco Paolini, Stefano Benni, Moni Ovadia e Vinicio Capossela. Infine, attraverso nuovi canali di comunicazione, cerca di avvicinare il pubblico a un'idea diversa e multiforme del far

PER APPROFONDIRE LA STAGIONE CONCERTISTICA, TORNANO LE "LEZIONI" DEL CORO DEL TEATRO

Si chiamano "Invito all'ascolto" e sono gli appuntamenti che il Coro del Teatro Garibaldi organizza per approfondire i testi, le musiche, il contesto storico e gli autori dei brani della Stagione Concertistica del Garibaldi. Una vera e propria occasione per tutti di scoprire il mondo della musica e ascoltare i concerti da spettatori più consapevoli. A curare i sei appuntamenti (in programma 3 ore prima di ciascun concerto) è il direttore del Coro, Alessandro Papini, che di volta in volta trova (e racconta) quale sia il fil rouge che unisce i vari autori e le opere nel programma dell'Orchestra della Toscana. Ingresso gratuito



Numeri utili

Polizia Municipale 055 953025	Enel Sole 800 901050 sole.segnalazioni@enel.com (per guasti illuminazione pubblica: indicare numero riportato sui lampioni non funzionanti)	Gas - Centria-Estra Spa 800 862224 (guasti)
Emergenza sanitaria 118	Numero unico per le emergenze 112	Centralino del Comune 055 91251
Polizia 113	Vigili del Fuoco 115	CRI Incisa: 055 8335474
Carabinieri Forestale 055 853540	Alia S.p.A. 800 888 333 (da rete fissa) 199 105 105 (da mobile) 0571 1969333 (da rete fissa e mobile)	ProCiv: 055 8336245
		Gaib: 055 9502042
		Protezione civile sistema comunale Centro intercomunale protezionecivile-amosdest.055055.it
		Gas - Toscana Energia 800 900202 (pronto intervento)

www.comunefiv.it

fiv-eventi.it

www.comunefiglineincisa.com

www.comunefiglineincisa.com

www.comunefiglineincisa.com

[@comuneFIV](https://t.me/comuneFIV)

www.comunefiv.it/whatsapp

www.teatrogaribaldi.org

USCITA 13 DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
DIRETTORE RESPONSABILE: SAMUELE VENTURI / REGISTRAZIONE: TRIBUNALE DI FIRENZE N.6034 DEL 28/10/2016
CHIUSO IN REDAZIONE IL 12 SETTEMBRE 2023 - ufficiostampa@comunefiv.it - In retrocopertina: Loppiano

Progetto grafico e impaginazione a cura di: Torelli-Hanzo

PROSA

Tra volti noti e "prime volte": 10 spettacoli da non perdere

Da Barbara D'Urso a Sabina Guzzanti, da Vanessa Incontrada a Remo Girone: ecco chi calcherà il palcoscenico del "Garibaldi" di Figline

Si comincia il 18 e 19 novembre con Barbara D'Urso che debutterà sul palco di Figline e sarà la protagonista di una "prima volta" a livello mondiale, ovvero la versione al femminile, sotto la regia di Chiara Noschese, di "Taxi a due piazze" la fortunata commedia del 1984 di Ray Cooney. Franco Oppini torna al "Garibaldi" ad oltre vent'anni dalla sua prima apparizione in "Nei panni di una bionda" (era il 2001). Il 2 e 3 dicembre ci sarà un'altra "prima volta" in cartellone al "Garibaldi": ovvero quella di Alessandro Benvenuti che, sotto la regia del fedele compagno di lavoro Ugo Chiti e con gli attori di Arca Azzurra, porterà in scena l'affascinante adattamento shakespeariano "Falstaff a Windsor".

Un altro volto noto del mondo televisivo, quello di Vanessa Incontrada, debutterà invece a Figline il 16 e 17 dicembre, per il lavoro di Gabriele Pignotta (autore e regista) "Scusa sono in riunione... ti posso richiamare?", commedia degli equivoci sul mondo dei quarantenni.

Esilarante e spiazzante al tempo stesso è il testo scritto, diretto e interpretato da Sabina Guzzanti insieme a Giorgio Tirabassi, anche loro al debutto al "Garibaldi": "Le verdi colline dell'Africa", in scena il 13 e 14 gennaio, è capace di coinvolgere il pubblico in un gioco metateatrale e originale.

Un grande classico è in programma per il 27 e 28 gennaio, quando invece sarà protagonista "L'avarò" di Molière, interpretato da Ugo Dighero (anche per lui per la prima volta a Figline) e nella regia di Luigi Savaro,

in un allestimento che rimanda alla contemporanea. Parole e note, in una sorta di teatro-canzone, saranno quelle che il 10 e 11 febbraio racconteranno la vicenda di "Cyrano di Bergerac", la fortunata commedia ottocentesca di Rostand, adattata e messa in scena da Arturo Cirillo.

Thriller, storia, impegno civile e analisi della feroce "banalità del male" ne "Il cacciatore di nazisti: l'avventurosa vita di Simon Wiesenthal", scritto e diretto da Giorgio Gallione e interpretato da Remo Girone, altro volto storico del teatro e del cinema italiano che arriverà per la prima volta in carriera al "Garibaldi" il 24 e 25 febbraio.

Parte di una trilogia (ma i testi non sono collegati tra di loro), "Il figlio" di Florian Zeller è una storia di incomprensioni generazionali all'interno di un nucleo familiare. Lo porta sul palco figliese, il 9 e 10 marzo, Piero Maccarinelli con le interpretazioni di Cesare Bocci, Galatea Ranzi, Giulio Pranno e Marta Gastini. Un gioco che fonde sul palco tragico e comico, in una lingua spassosa e abbondante: Natalino Balasso sarà il mattatore di

"Balasso fa Ruzante (amori disperati in tempo di guerra)", in programma il 23 e 24 marzo con la regia di Marta Dalla Via. La stagione di prosa si chiuderà il 6 e 7 aprile con un altro grande classico, il pirandelliano "Come tu mi vuoi", per la regia di Luca De Fusco e l'interpretazione

di Lucia Lavia, considerata una delle stelle nascenti del panorama attoriale italiano.

